

Osteoporosi, battaglia aperta Duecento persone visitate

Molte presenze femminili, di donne sopra i cinquant'anni
L'evento finalizzato alla raccolta fondi per la scuola d'infanzia

ALESSANDRA BOTTO ROSSA

Fare del bene agli altri, facendo del bene a se stessi. Potrebbe essere sintetizzata così l'iniziativa che sabato ha portato oltre duecento persone, in gran parte donne con più di cinquant'anni, alla scuola dell'infanzia Regina Margherita per una visita preventiva per l'osteoporosi.

L'equipe medica

L'equipe guidata dalla dottoressa Stefania Citterio, medico chirurgo specialista in ginecologia e ostetricia ha sottoposto i veranesi alla misurazione della pressione e al test di misurazione della fragilità delle ossa. Ad accoglierli, nell'ampio salone della scuola di via Massarani recentemente ristrutturata, c'erano le maestre, mamme che nella vita di tutti i giorni sono infermiere, farmacisti o dottoresse e si sono prestate alla causa, e uno stuolo di volontari. Al termine dell'esame, veloce e non invasivo, a ognuno sono stati dati suggerimenti e consigli in base ai risultati ottenuti.

Viva la prevenzione

Soddisfatta la direttrice, l'ausiliaria diocesana Valeriana Galimberti: «Sono molto, molto contenta del successo di questa iniziativa, sia per il buon esito che per la partecipazione. La



Foto di gruppo per dottoresse e volontarie che hanno assistito coloro che si sono sottoposti alla visita

Un po' di storia

Aperta nel 1902, presenti le suore

La scuola dell'infanzia ha aperto nell'anno 1902 col nome di asilo infantile Regina Margherita. È stata diretta per moltissimi anni dalle suore del Cottolengo, sostituite nel 1990 dalle suore ausiliarie diocesane. Dal 1985 è legata al Comune tramite convenzione. Ristrutturata quasi totalmente, è stata inaugurata nel 2003 dal cardinal Martini.

prevenzione è importantissima, e tante donne oggi mi hanno detto: "Ah, se avessi fatto prima questo test". Sicuramente la riproveremo il prossimo anno, con l'aggiunta di un test sull'ictus: se lo strumento segnalerà il rischio, indirizzeremo la persona che si è sottoposta alla visita da un cardiologo. Ringrazio l'amministrazione comunale per il patrocinio e lo staff di genitori e insegnanti che per tutto il giorno ha dato il suo prezioso contributo per la buona riuscita dell'iniziativa». Le offerte raccolte durante la giornata sono

state interamente devolute alla scuola dell'infanzia parrocchiale, che fino al 1981 è stata l'unica scuola materna del paese e che sta affrontando un momento di difficoltà economica, al pari di tutte le altre realtà educative.

I fondi raccolti

Fortissimo il legame tra la scuola e la comunità veranese, ed anche per questo la risposta alla proposta della direttrice, sabato, è stata altissima. La raccolta fondi testimonia la volontà di mantenere la qualità dei servizi e aiutare chi è in difficoltà. ■

100% MADE IN ITALY